

Delibera n. 86 del 03.08.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore
Politiche Attive del Lavoro, Formazione
Professionale e P.I.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

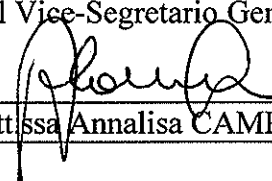
Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal03.AGO.2011..... al18 AGO. 2011..... ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 03 AGO. 2011

Il Vice-Segretario Generale


dott.ssa Annalisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
 Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D Lgs. 18/08/2000, n. 267

Andria, 14 AGO. 2011



Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Annalisa CAMPOSEO

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 86 DEL 03.08.2011

OGGETTO: Approvazione della carta dei servizi della formazione professionale.

L'anno duemilaundici addì 03 del mese di AGOSTO
nella Sede istituzionale della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Generale, dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

Previa istruttoria del Settore Politiche del Lavoro Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione Dott. Pompeo Camero riferisce:

Premesso che:

- La Legge Regione Puglia n°15 del 07.08.2002, "Riforma della Formazione Professionale" ha conferito alle Province tutte le funzioni amministrative ed i compiti in materia di formazione e orientamento professionale, promuovendo ogni azione diretta a sostenere le autonomie locali per il governo e la gestione responsabile delle risorse e l'introduzione di innovazioni del sistema formativo.
- La Legge Regione Puglia n°32 del 02.11.2006 ha modificato il precedente intervento normativo con misure urgenti in tema di formazione professionale.
- In esecuzione del disposto normativo di che trattasi, la Giunta Regione della Puglia con provvedimento n°172 del 26.02.2007 ha deliberato in ordine all'avvio del procedimento di trasferimento delle funzioni in materia di formazione professionale; con tale provvedimento si sono tra l'altro approvate le Linee-guida per il riconoscimento e l'avvio dei corsi di formazione professionale.
- Le Province pugliesi hanno deliberato le proprie procedure per il riconoscimento e l'autorizzazione dei corsi di formazione professionale autonomamente finanziati, in un primo tempo subordinandone l'entrata in vigore all'effettivo trasferimento, da parte della Regione Puglia, dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative in adempimento alle vigenti disposizioni di legge (art. 7 D. Lgs.vo 112/1998, artt. 11, 12, 13 della L.R. n.15/2002 e relative norme di attuazione);
- Tuttavia negli anni tali condizioni non si sono verificate e i solleciti in tal senso inviati dalle Amministrazioni Provinciali sono rimasti privi di riscontro;
- Le Amministrazioni Provinciali hanno pertanto avviato nelle more dell'adozione degli atti regionali ed atteso il ritardo della Regione nell'adempiere al prescritto trasferimento di adeguate risorse, le procedure per il riconoscimento e l'autorizzazione dei corsi di formazione professionale autofinanziati facendo riferimento alle "Linee guida" adottate dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta n. 172 del 26.02.2007;

Preso atto che:

- la Giunta Provinciale nella seduta del 12.08.2010 con deliberazione n°135 ha tra l'altro:
- Espresso il proprio indirizzo politico in ordine alla formalizzazione della richiesta di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie alla Regione Puglia per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei corsi liberi autofinanziati;
- Stabilito di provvedere con urgenza, ad anticipare le risorse finanziarie, le risorse strumentali e ad utilizzare il personale provinciale per l'avvio delle procedure di riconoscimento dei corsi liberi autofinanziati della Provincia Barletta-Andria-Trani;
- Stabilito di dotare la Provincia Barletta-Andria-Trani di una propria disciplina per l'autorizzazione dei cd. Corsi liberi di attività di formazione autofinanziata, così approvando i requisiti e le modalità per il riconoscimento e l'autorizzazione allo svolgimento di attività formative autofinanziate;
- Incaricato il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione al compimento di tutti gli atti conseguenti e necessari;
- E' stata pertanto avviata la gestione delle attività formative autofinanziate nel territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani, ai sensi dei citati provvedimenti amministrativi ed in esecuzione della legge regionale n°15/2002;
- La Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione professionale", ha provveduto ad individuare le amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale.

Il processo di delega ha trovato forma concreta con l'art. 2 della L.R. 2 novembre 2006, n. 32 nel quale viene stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici bandi pubblici.

Il quadro normativo vigente prevede, quindi, un modello di conferimento di funzioni in materia di formazione professionale ove le Province possano concorrere assieme alla Regione a:

- individuare l'attività formativa da realizzare nel territorio regionale;
- redigere i piani regionali annuali e pluriennali di formazione e di orientamento professionale;
- essere responsabili della corretta attuazione dei programmi di formazione e di orientamento professionale definiti dalla Regione Puglia.

Con deliberazione n. 1575 del 04.09.2008 "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi", la Giunta Regionale, d'intesa con le Province, ha dato attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32/2006, conferendo alle Province pugliesi funzioni nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013 e relative risorse per un importo pari al 30,25% dell'intera dotazione del POR (€1.279.200.000).

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto: "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione - AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza", si è provveduto a designare le Province pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Con deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" si è provveduto ad assegnare parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia di Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07.

Considerato che:

Le funzioni di gestione attribuite alle Province riguardano, nell'ambito delle attività di competenza, tutte le funzioni necessarie all'attuazione del POR, dalla programmazione alla selezione dei progetti, all'erogazione dei finanziamenti, all'esecuzione dei controlli di propria competenza, alla garanzia circa il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, alla sorveglianza sull'andamento della spesa oltre alle funzioni di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale sulle attività gestite direttamente oltre che fornire le adeguate attività di reporting annuale.

- La Provincia deve essere dotata di una struttura organizzativa interna sulla base di quanto previsto dall'art. 58 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, quindi, dotarsi di un sistema di gestione e controllo provinciale.

- E' stato ha attribuito a personale della Provincia, individuato nelle persone dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione e dei dipendenti del medesimo Settore, le funzioni di struttura operativa di gestione della Provincia Barletta-Andria-Trani come Organismo Indipendente per le attività del POR Puglia 2007/2013; considerando nel contempo lo stesso Dirigente ad individuare personale esterno in qualità di "esperto senior e junior" per l'assistenza e il supporto al personale interno.

Atteso che questo Ente ha verificato l'opportunità e necessità di procedere alla predisposizione del "Piano di Attuazione POR Puglia FSE 2007-2013, sia per l'annualità 2010 sia per quella relativa all'annualità 2011, per la programmazione degli interventi delegati alla Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente all'anno 2010;

Considerato che il Settore preposto realizza e realizzerà le attività programmate nel "Piano di Attuazione 2010" e nel "Piano di Attuazione 2011" nei termini indicati dai Piani stessi e comunque per tutta la gestione del PO Puglia 2007/2013;

Preso atto che la Regione Puglia sta provvedendo alla riforma del sistema di accreditamento regionale degli enti di formazione professionale, attesa la necessità di uniformare gli standards minimi di accesso alle attività formative;

Ritenuta la volontà della Provincia Barletta-Andria-Trani di coinvolgere gli enti di formazione operanti sul territorio per promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e delle sue modalità di erogazione, che ne consolidi i punti di forza e ne migliori i punti di debolezza;

Ritenuto in tal senso concordare con gli enti di formazione un percorso comune finalizzato a definire gli elementi caratterizzanti di un sistema della formazione professionale della Provincia Barletta-Andria-Trani, capace di garantire a tutti gli utenti dei servizi della formazione professionale la rispondenza tra i servizi stessi, i bisogni delle persone e le loro aspettative.

Preso atto che secondo questa indicazione il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione ha predisposto l'allegata Carta dei Servizi della Formazione Professionale, quale "patto" tra organismo intermedio-provincia e enti aderenti e sottoscrittori della formazione professionale e che la presente carta, nel rispetto dell'autonomia degli enti, intende definire gli standard operativi e la capacità di lavoro in rete da parte dei soggetti formativi, che si rendono in tal modo disponibili a essere parte di una rete Provinciale di servizi all'impiego e di politiche attive del lavoro atti a fornire servizi formativi con livelli qualitativi concordati, dichiarati all'utenza e misurabili;

Ritenuto dettare il proprio indirizzo nel senso della approvazione della allegata carta dei servizi della formazione professionale, nonché della sua sottoposizione per adesione, condivisione e sottoscrizione agli enti della formazione professionale tutti operanti sul territorio;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 TUEL;

Udita la relazione dell'assessore Pompeo Camero e condivisa la proposta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

DATO ATTO che il parere in ordine alla regolarità contabile e all'impegno di spesa non è richiesto in quanto l'atto non comporta aumento o diminuzione di entrata, prenotazione o impegno di spesa, e non concerne gestione del patrimonio;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata carta dei servizi della formazione professionale;
2. Di esprimere il proprio indirizzo nel senso della sottoposizione della stessa carta dei servizi della formazione professionale per adesione, condivisione e sottoscrizione agli enti della formazione professionale tutti operanti sul territorio;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiore spesa o variazione di entrata alcuna.